

**CONCLUSO IL IX CONGRESSO NAZIONALE FIT CISL**



L'8 maggio si è concluso il IX Congresso Nazionale della FIT CISL.

E' stato confermato Segretario Generale Claudio Claudiani e su sua proposta la Segreteria Nazionale che risulta essere composta da Giovanni Luciano Segretario Generale Aggiunto, Rosanna Ruscito, Walter Baricevic, Beniamino Leone e Pasquale Paniccia Segretari Nazionali.

Con soddisfazione della Fit Toscana, il nostro Becucci Maurizio è stato eletto Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori della FIT Nazionale.

Un ottimo risultato lo ha ottenuto il nostro Segretario Regionale Francesco Chiaravalli, che è stato eletto componente del Consiglio Generale Nazionale (il Segretario Generale Boni è componen-

te di diritto).

I Consiglieri della Fit Toscana risultano essere:

Boni Stefano, Chiaravalli Francesco, Cuzzola Alessandro, Fabiani Casini, Malvisi Massimo, Saglimbeni Maria.

Il Congresso ha visto la partecipazione di circa 450 delegati provenienti da tutte le regioni. Di rilievo la tavola rotonda sulle Infrastrutture, a cui hanno partecipato il Segretario Generale Raffaele Bonanni, il Presidente di Atlantia (autostrade) Castellucci, l'amministratore delegato delle FS Moretti, Presidente di Assolambiente Cerroni, il Presidente Anas Ciucci ed il Ministro per le infrastrutture Sen. Matteoli.



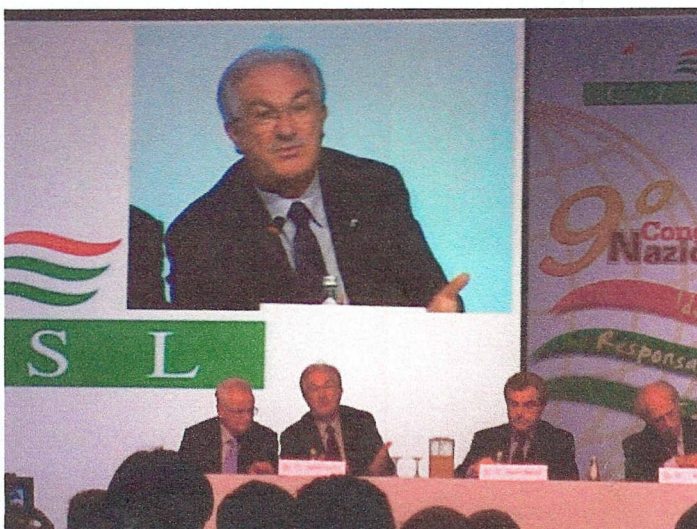
per migliorare lavoro,  
salari, sicurezza e Paese

Chia (Cagliari), 5-6-7-8 maggio 2009

**A PAGINA 2  
CONTRIBUTO DI:  
Stefano Boni  
SEGRETARIO GENERALE  
FIT CISL TOSCANA**

**Gli interventi della Delegazione Toscana**

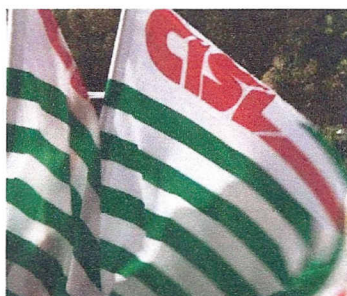
**Alcuni momenti fotografici  
Del Congresso**



Intervento del Segretario Generale Cisl Raffaele Bonanni



Chia (Cagliari), 5-6-7-8 maggio 2009



## Contributo di STEFANO BONI SEGRETARIO GENERALE FIT CISL TOSCANA

Nei primi giorni di Maggio 2009 il 9° congresso della Fit Nazionale dove sono state tracciate le linee guida per i prossimi quattro anni. Il Segretario Generale della Fit Nazionale Claudio cloudiani, nella relazione d'apertura ha fatto una panoramica puntuale toccando tutti i punti delle realtà produttive ed economiche del nostro paese e di come il mondo del trasporto in generale, sia direttamente collegato allo sviluppo delle infrastrutture e dell'occupazione. Inoltre sono stati messi in evidenza i problemi della crisi, sia economica che finanziaria a partire dal credito, dai processi industriali e dall'occupazione, e gli strumenti e le iniziative necessarie per tutelare e garantire i lavoratori attraverso tutte le sedi istituzionali e nei luoghi di lavoro, tenendo al centro dell'agire della Fit alcuni principi fondamentali quali: - **EQUITA' SOCIALE, DIFESA DEI SSALARI E DEL POTERE D'ACQUISTO, CENTRALITA' E PRIMATO DELLA CONCERTAZIONE, ATTUAZIONE DI UNA MODERNA E DIFFUSA PARTERCIPIAZIONE ALLE DEICSIONI DELL'IMPRESA.** Il dibattito,

molto partecipato, ha visto anche la nostra delegazione molto attiva con ben due interventi; il primo del Segretario Regionale Casini Fabiano, ha posto l'attenzione su alcune questioni emerse al nostro congresso di Montecatini Terme del 30 e 31 marzo u.s. come: a) salute e sicurezza che richiede più presenza, più formazione, più conoscenza diffusa; b) il nuovo modello contrattuale (accordo del 22 gennaio fra Cisl Uil e associazioni datoriali e Governo); c) il disegno di legge delega sul Diritto di Sciopero, e il secondo, della responsabilità della donne Fit Toscana Saglimbeni Maria, ha messo in evidenza le iniziative intraprese nel mese di aprile 2009 nella nostra Regione, sia per quanto riguarda le donne che i giovani, dove è stato creato un apposito gruppo di lavoro e di proselitismo. Il Congresso nazionale, ha visto una numero e qualificata partecipazione a partire dal Ministro dei Trasporti, fino alle

Istituzioni regionali, alle altre Organizzazioni Sindacali Nazionali, agli Amministratori di aziende come le Ferrovie, l'Anas, le Autostrade ecc.. Si è colto l'occasione per dibattere sia dello sviluppo delle infrastrutture che delle opportunità di trasporto collettivo sia su ferro che su gomma.

Un contributo importante è stato dato dall'inter4vento del Segretario Generale CISL Raffaele Bonanni che ha saputo toccare nel cuore le platea, rilanciare nuove proposte di sviluppo infrastrutturale, valorizzare la nuova organizzazione della FIT contrassegnata da una forte inclusion e costante coesione interna, lasciando alle spalle d e f i n i t i v a m e n t e l'impostazione settoriale, per un moderno ed efficace presidio delle politiche del lavoro e per uscire dalla crisi più consapevoli e preparati, partendo da valori come **L'IDENTITA'**, **la RESPONSABILITA'** acquisendo sempre di più **FIDUCIA** dai nostri associati.

Stefano Boni

Segretario Generale

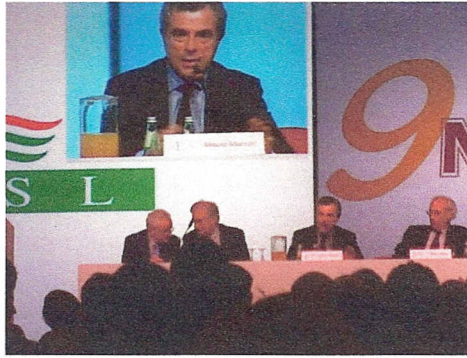
FIT CISL TOSCANA

**UN PENSIERO PARTICOLARE** agli uomini e alle donne della FIT Sardegna che hanno contribuito ad organizzare il Congresso Nazionale in un luogo ameno ma nello stesso tempo bello e pieno di fascino.

Un evento importante e significativo nella vita democratica del Sindacato dove la nostra delegazione **non è stata SOLO UNA COMPARSA MA CERTAMENTE HA DATO UN CONTRIBUTO IMPORTANTE AI LAVORI DELLE COMMISISONI ED ALLA BUONA RIUSCITA DEL CONGRESSO NAZIONALE, FACENSO REGISTRARE, PER ESEMPIO, L'ELEZIONE** DI Becucci Maurizio come presidente del Collegio dei Sindaci Revisori della FIT Nazionale. Inoltre sono stati eletti nel Consiglio Generale Nazionale Stefano Boni, Francesco Chiaravalli, Malvisi Massimo, Fabiano Casini, Alessandro Cuzzola e Maria Saglimbeni.

A questo punto voglio ringraziare personalmente tutti i componenti della nostra delegazione per la partecipazione e presenza ai lavori congressuali ma soprattutto per la preparazione e pazienza dimostrata nel saper affrontare situazioni inedite. Un grazie particolare per la compattezza del nostro gruppo che si è riconosciuto nella nostra Regione senza distinzioni di appartenenza dimostrando che la strada intrapresa è quella giusta e cioè di una Federazione unita, coesa e all'altezza delle sfide che ci attendono, a presto.

Stefano Boni



Alcuni momenti della tavola rotonda sulle infrastrutture, da sinistra in senso orario interventi del Presidente Atlantia Ing. Castellucci, intervento dell'Amm.delegato FS Moretti, e in basso del Sen Matteoli Ministro delle infrastrutture.



La Segreteria Nazionale FIT CISL  
Da sinistra in basso  
Leone, Luciano, Ruscito, Claudiani, Baricevic  
In piedi Paniccia



Alcuni componenti la delegazione Toscana con il Segretario Generale  
Da sinistra:  
Rossi, Pierfelici, Ulivieri, Boni, Saglimbeni, Claudiani, Becucci, Alfieri, Fratini, Chiaravalli  
In alto, Casini, Cuzzola, Malvisi, Barzotti.

**INTERVENTO DELEGAZIONE TOSCANA**  
**CONGRESSO NAZIONALE del 5,6,7,8 maggio 2009**  
**a Baia CHIA – CAGLIARI.**

In questo importante Congresso della nostra Federazione Nazionale che segna una effettiva svolta sia sul piano organizzativo che nei contenuti per una Federazione unita e coesa, la nostra delegazione vuole dare con questo intervento un contributo ai lavori congressuali.

Per prima cosa vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai Delegati della Regione ABRUZZO per i tragici eventi del terremoto del mese scorso e la nostra partecipazione e sostegno attivo alle popolazioni così duramente colpite attraverso la messa in campo di politiche per lo sviluppo e per la ricostruzione sia delle abitazioni che delle infrastrutture.

Abbiamo ascoltato la relazione del Segretario Generale Claudio CLAUDIANI: nell'apprezzare i contenuti, abbiamo evidenziato l'importanza degli argomenti trattati e di come abbia analizzato in maniera esaustiva tutti i punti tematici sia di carattere generale sia quelli organizzativi interni alla Federazione.

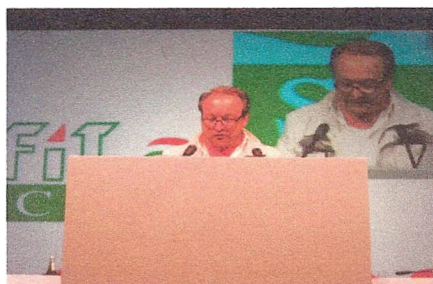
La delegazione esprime forte apprezzamento per il lavoro svolto dalla Segreteria Nazionale per la firma del CCNL della MOBILITA' che oltre a dare una risposta sul piano economico getta le basi per la costruzione di una piattaforma complessiva finalizzata al raggiungimento sia normativo che strutturale di un contratto innovativo e unico sia per i Ferrovieri che per gli Autoferrotranvieri. Proprio su quest'ultimo punto è importante raggiungere gli obiettivi fissati, come nell'accordo di cui sopra, e poi continuare - dandosi tempi certi - per il raggiungimento compiuto del contratto della mobilità.

Per venire alle nostre questioni di Federazione e affrontare le indicazioni tracciate nella relazione, la nostra delegazione ritiene indispensabile andare avanti, sia per le politiche generali, contrattuali e di categoria, che per la loro gestione, dove il Consiglio Generale sia l'unico organo legittimato a deliberare. E' necessario che la FIT diventi sempre più "una categoria" unica, con una visione d'insieme e, naturalmente senza disperdere le professionalità e le specificità acquisite dal Gruppo Dirigente, tenga sempre al centro della propria azione l'autonomia decisionale indipendentemente dalle LOBBIES, dai Governi e dai Partiti Politici. Proprio per questo è necessario sviluppare sempre più i modelli della contrattazione, della partecipazione alle decisioni delle Imprese, senza timori e pregiudizi ma con serietà come è avvenuto per esempio con i sindacati americani sul caso CHRYSLER, sviluppando in maniera forte il modello della democrazia economica. Il nuovo modello organizzativo della FIT, con la creazione dei cinque Dipartimenti, prima di tutto deve mettere al centro il "socio", valorizzare le specificità prettamente contrattuali con la piena legittimazione delle strutture e in maniera forte presidiare, attraverso la creazione della Viabilità, della Mobilità, del Marittimo, dell'Aereo e del Logistico-portuale-ambientale, le politiche complessive del trasporto, sia quelle riferite allo sviluppo e alle infrastrutture che quelle dei livelli occupazionali. Oggi è necessario, per guardare avanti, confermare il superamento dell'indicazione da parte dei Coordinamenti settoriali la nomina del "Gruppo Dirigente", sia per quanto riguarda il numero che la composizione delle relative Segreterie FIT Nazionali e Regionali, che rappresenta un'opportunità storica per una Federazione che deve assumere un ruolo dinamico e autorevole e che delle sinergie e della visione d'insieme deve fare il suo punto di forza, dove le decisioni assunte a livello collegiale dovranno respingere il particolare e affermare sempre di più un'azione unita e omogenea.

Quindi invitiamo il Congresso ad andare avanti sulle linee tracciate per una Federazione sempre più grande che guardi al futuro e in particolare allo sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo e all'occupazione come fonte di ricchezza e di prosperità. Inoltre, come Federazione Toscana chiediamo, proprio per le cose di cui sopra, che venga creata una "**Banca di Assenze Sindacali comuni**", dove i nostri Dirigenti possono attingere, senza tenere conto della propria appartenenza aziendale, per sostenere e sviluppare la nostra presenza nei Luoghi di Lavoro, aumentare la nostra rappresentanza al fine di tutelare, garantire i lavoratori e i nostri iscritti.

Si invita il Congresso a porre molta attenzione alla Formazione con programmi mirati sia a chi si accosta per la prima volta al sindacato che al Gruppo Dirigente che deve essere sempre più preparato e all'altezza dei tempi. Come FIT TOSCANA, nel mese di aprile abbiamo dato vita ad un Progetto mirato ai Giovani, per trovare nuove vie di proselitismo, di comunicazione e di partecipazione dei giovani lavoratori e lavoratrici delle varie Aziende del Trasporto Toscano. In quest'ottica abbiamo avviato il "Nuovo" corso del Coordinamento Donne FIT Toscana, con un coinvolgimento trasversale di tutti i settori dove le nostre iscritte, elette nei vari direttivi hanno elaborato un "Piano di attività" con l'obiettivo di mettere tutte le Amiche in "RETE", quale luogo di conoscenza, di condivisione, di dibattito e di proposte.

Come Federazione vogliamo dare anche il nostro contributo ad un tema che ci sta particolarmente a cuore e ci riferiamo al Disegno di Legge delega del Governo sul Diritto di Sciopero nel settore dei trasporti. Prima cosa bisogna fare riferimento all'accordo del 22 gennaio 2009 fra la CISL, la UIL e tutte le altre Organizzazioni Sindacali - con esclusione della CGIL - che hanno firmato insieme a tutte le Associazioni datoriali e il Governo il nuovo modello di Contrattazione



Intervento di Fabiano Casini

## INTERVENTO AL CONGRESSO FIT NAZIONALE DI MARIA SAGLIMBENI RESPONSABILE COORDINAMENTO DONNE FIT TOSCANA

Ringrazio prima di tutto il Consiglio Generale della FIT Toscana, che mi ha onorato nell'affidarmi questo importante ruolo di Responsabile Donne; ma il mio intervento vuol essere una testimonianza dell'impegno che tutta la Federazione dei Trasporti in Toscana sta attuando da tempo.

Il mio ringraziamento, quindi, va

a chi ci ospita qui in Sardegna, in questa "TERRA" meravigliosa;

e un altro "Grazie" va all'Organizzazione del Congresso, che ci sta aggiornando su CONTENUTI e STRUMENTI per lavorare e costruire una FIT moderna all'altezza dei tempi.

Quindi mi è gradito rimarcare che con "TERRA" e "STRUMENTI" adeguati siamo in grado di fare della FIT LA NOSTRA CASA. Ma ogni costruzione, degna di tale nome, ha bisogno di "OPERAI" – MURATORI – FALEGNAMI – PITTORI – IDRAULICI ...non solo di "ARCHITETTI E INGEGNERI". E la nostra Federazione ha tutti gli elementi giusti per costruire questa CASA:

**L'IDENTITÀ** nei VALORI fondanti

**LA RESPONSABILITÀ** nelle nostre azioni

**LA FIDUCIA** in Noi stessi e degli iscritti...

### LA FIT C'È ED QUI, PRESENTE E SOLIDA!

E "domani"? Già da oggi parte il nostro impegno a costruire il "FUTURO", abbiamo l'opportunità di sporcarci le mani e di agire coerentemente perché il Futuro è già qui fra noi! Come FIT Toscana, dopo il nostro Congresso Regionale – anzi già durante la celebrazione dello stesso era "presente" il nostro Futuro proprio con la proiezione del Video, che adesso anche voi state vedendo alle mie spalle: è opera dei nostri Giovani, che l'hanno caricato su Youtube e che filma la FIT Toscana così com'è oggi –.

Dal 30 e 31 marzo 2009 è iniziato per noi il FUTURO e ve lo vogliamo raccontare:

(faccio i "nomi" dei 9 delegati giovani presenti e uno ad uno salgono sul palco e si dispongono alle mie spalle: sono "testimoni" degli altri "Giovani" che in Toscana stanno lavorando con la Segreteria FIT).

Il 23 aprile 2009, con il contributo fattivo dei Giovani che hanno partecipato ai Corsi Nazionali, è stato costituito il "GRUPPO GIOVANI FIT TOSCANA" con un

#### PROGETTO – "CANTIER GIOVANI"

che ha lo scopo di costruire uno spazio / un luogo / una modalità nuovi e dinamici, per attualizzare

un "PROSELITISMO" attivo

una "COMUNICAZIONE" innovativa di "GIOVANI CHE PARLANO AI GIOVANI".

Sono 20 Amiche e Amici, punti "NODALI" di una "RETE", che unisce la Segreteria FIT e i Luoghi di Lavoro. L'obiettivo è:

**SPERIMENTARE** un linguaggio moderno e attuale;

**CONTAMINARE** l'azione sindacale con azioni e proposte sempre più vicine ai bisogni e alle urgenze delle nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori

**CONTRIBUIRE** a fare della nostra Organizzazione un Sindacato dinamico – innovativo – forte – costruttore di una classe dirigente valida e preparata.

I giovani qui presenti sono una sinergia virtuosa, che raduna e lancia le migliori capacità e competenze esistenti nelle Aree Contrattuali della Toscana, protagonisti già da oggi.

Il 29 aprile è stato avviato il **COORDINAMENTO DONNE**, con molte giovani donne elette nei direttivi d'impianto e rappresentative di tutte le Aree Contrattuali, sono una quarantina ed hanno già messo a punto un "PIANO DI ATTIVITÀ".

Quel che accomuna queste due anime della Federazione è puntare e realizzare insieme:

- una **FORMAZIONE CONTINUA – DI RICAMBIO – "ON PLACE"** (fare delle Assemblee nei luoghi di lavoro un'occasione di formazione sul posto);
  - creare un **SITO WEB "dedicato"** – a misura dei Giovani ([www.giovanifittoscana.it](http://www.giovanifittoscana.it)) e delle Donne;
- rendere la comunicazione sindacale dinamica con tutti gli strumenti agiti dalla moderna tecnologia – Internet / Youtube / Facebook / video / Radio – Tvlocali – Giornali / ecc.

E siccome siamo concreti e realistici, due sono i temi primari che attenzioniamo per la nostra azione sindacale:

**CONTRATTAZIONE:** dobbiamo essere tutti insieme impegnati a sostenere il "futuro", con responsabilità. "GUAI A NOI" se non affidiamo il testimone della contrattazione ai Giovani; ma soprattutto se Noi, – oggi – con la "crisi" attuale, non presenziamo con attenzione le Aziende dei Trasporti – tutte –, che nella riorganizzazione tenderanno ad escludere Giovani e Donne, magari con i contratti di apprendistato / a termine / a progetto / a chiamata, o le persone over 50, con mutui o anziani a carico; "Guai a noi": dobbiamo gestire, vigilare e lottare, perché il lavoro futuro resti nelle mani dei nostri Giovani, che dobbiamo per questo rendere "capaci" – "preparati" – "abili" delle regole, contrattuale e sindacali.

**CORSO di FORMAZIONE** per gli eletti nei diretti per la prima volta.

**SALUTE/SICUREZZA:** il nostro Sportello 626 verrà implementato e agirà concretamente per formare altri Operatori RLS sempre più aggiornati, vere "SENTINELLE", per segnalare ogni "mancanza" subito, senza se e senza ma, in quanto "OGNI DIRITTO NON AGITO È UN DIRITTO PERSO!". – Come dice sempre il nostro Segretario Generale Stefano Boni (che ci raggiunge sul palco):

ma già durante il nostro Congresso Regionale – nei mesi di marzo e di aprile – non siamo stati fermi ad aspettare. Abbiamo avviato una CAMPAGNA di sostegno al Dlg 81/08, perché non venga indebolito; "GIU' LE MANI DAL DLG 81/08" – una cartolina che tutti gli iscritti hanno inviato (via fax o e.mail) al garante della Costituzione, il Presidente della Repubblica Napolitano, che sta agendo a tutela dell'integrità originale del testo unico sulla sicurezza nei posti di lavoro.

Auguro a tutti voi e alle vostre regioni di rendere "presente" il Futuro andando a ricercare nei vostri territori quelle eccellenze giovanili che amano il loro lavoro e che per questo sono potenzialmente possono amare anche il Sindacato.



Il momento della presentazione del Gruppo Giovani Fit Cisl Toscana

